

Milone, nulla havvi, a parer nostro, degno di rilievo o d'interesse per il pubblico.

Per spontanea confessione la povera tradita vien processata sotto l'imputazione di tentato omicidio, ed il fratello, il vero colpevole, resosi latitante ed avuto contezza delle tristi sorti della sorella, corre a costituirsi all'autorità in quel momento istesso, che la falsa deposizione della rivale, avvalorando la confessione dell'accusata, sta per far pronunciare un verdetto di colpevolezza ai giurati.

L'atto quinto ci presenta il povero *pare Giors* in fil di vita — vittima anch'egli del terribile male che diede nome a questo pregiato lavoro — e lo squallore e la miseria di quell'infelice famiglia.

Delicata la scena del ritorno di *Mansuet* dopo aver scontata la pena d'un anno, alla quale venne dalla Corte condannato per il tentato omicidio; indovinatissimo e fedelmente interpretato dall' Enrico Gemelli il carattere di *Toni l'boundian*, fedele amico, amante appassionato, nobile nella sua rassegnazione ed eroico nell'offrire la sua mano all'infelice da tutti abbandonata.

Questa la tela del dramma, che ha preso di per se solo tanti elementi di successo. Senonchè per essere giusti conviene dire che buona parte del trionfo che grande ed incontrastato fu ovunque riconfermato è altresì voluto alla brava compagnia *La Torinese*, la quale seppa con un sorprendente affiatamento e con vari criteri artistici interpretare esattamente i diversi personaggi, investendosi con sicurezza e perfezione del carattere di ciascuno di essi.

Bravissima la signora Gemelli impareggiabile protagonista sotto le spoglie di *Anin*; bene la signorina L. Moine piena di *Moine* e tutto sprezzo e odio per la rivale.

Bravo il Marchisio nella ben riuscita figura del contadino *Mansuet*; bravo il Milone nella parte del *Cavaier* ed in quella comichissima dell'usciera della Corte d'Assise; bravissimo il Vaser che sa strappare gli applausi e l'ammirazione di tutti e perfino le lacrime di molti, nella parte così difficile e quasi ributtante del pellagroso, egli avvezzo ad esilarare gaiamente il pubblico con una comicità tutta sua e che sa di ottima lega. Benissimo il sig. Gerbi nella difficile parte del *Pare Giors*, bene il sig. Bellone in quella del *Sor Domini* proprietario.

Mercoledì serata d'onore del sig. Pietro Vaser.

Il programma è attraentissimo e la valentia dell'artista è ormai a tutti nota, per cui riteniamo inutile ogni soffietto.

Eccovi il programma:

I doi fratei gemej, brillantissima commedia in due atti di Pietro Vaser.

Felice l'cerimonios, farsa del Commendatore Bartolomeo Ardy.

Monsieur Krik-Krak prestigiatore: Scena originale, eccentrica, con sparizioni, sorprese al pubblico, gran getto di fiori, palloni aerostatici, ecc.

Saggio d'ipnotismo, sistema Donati.

Concerto al salone dei Bagni — Come abbiamo annunciato, domenica 22 ebbe luogo al salone dello Stabilimento termale il concerto del maestro Domenico Bellissimo.

Il pubblico, alquanto scarso dappprincipio, a causa del tempo piovigginoso, andò poco a poco popolandosi la bella sala, che si trovò ben presto al *gran completo* di quanti amano la buona musica.

Il programma bellissimo, come chi l'ordinava, venne valentemente eseguito. — La signorina Rosa De La-Croix diede tutto lo spicco alla sua bella voce di contralto nell'aria di *Fede* nell'opera il *Profeta* e più ancora nell'aria dell'opera *Romeo e Giulietta* « Ah! se tu dormi svegliati » che già avevamo sentito sulle scene del Dagna, ma che abbiamo risentito e riapplaudito con piacere parendoci che in questa seconda volta l'esimia artista, con qualche opportuno e ben ideato cambiamento, abbia saputo trovare

assai maggiore effetto dal vivo contrasto delle note basse, baritonali, colle fine attaccature delle note più alte del suo esteso registro di voce; del resto fu, come sempre, correttissima artista, e degna allieva della Galletti.

La signorina Emma Levi, che avremmo voluto sentire da sola per maggiormente ammirare la ben nota bravura, eseguì col maestro sig. Bellissimo la brillante trascrizione del *Faust* del Cerimele: pezzo di molto effetto e molto finamente eseguito ed applauditissimo.

Al signor Caglieri, che modestamente si qualifica dilettante di flauto, diamo una sincera parola di lode per l'ottima esecuzione della fantasia nell'opera *Marta*, col maestro Bellissimo, e del *trio* sui motivi dei *Foscari* che egregiamente suonò col predetto maestro e col valente violinista prof. Penengo.

Ed il Bellissimo, in cui onore si dava il concerto, suonò per ultimo, vivamente applaudito, la grande marcia del *Tannhauser* colla sicurezza ammirevole di tocco e profonda conoscenza degli effetti musicali, che sono la più bella dote di lui, e che lo fanno così egregio esecutore della sapiente musica di Wagner.

Dopo il concerto incominciarono le danze, che, come al solito, si protrassero animatissime fin dopo la mezzanotte.

Arresto — Domenica circa alle ore 12 pomeridiane, due carabinieri arrestarono in via Maestra un tale, dopo averlo inseguito per un buon tratto della via.

Sbornie — Domenica sera pareva di essere trasportati in pieno ottobre quando vi sono i vini nuovi, tanti erano gli ubbriachi che s'incontravano per le vie e nel Politeama ove disturbarono non poco lo spettacolo.

Vi fu gazzarra tutta la notte coi soliti schiamazzi, e non mancarono anche le risse fortunatamente di niuna conseguenza.

Nomina — Apprendiamo con piacere, che il nostro egregio concittadino Gabbio Enrico, il quale da due anni trovava a Firenze per perfezionarsi nell'arte di Raffaello, venne testè con decreto ministeriale nominato professore di disegno all'Accademia di Belle Arti di quella città. Abbiati il concittadino ed amico i nostri rallegramenti ed il sincero augurio di splendida carriera.

Graziosa mancia a chi recherà alla tipografia della *Gazzetta d'Acqui*, un portafoglio in pelle nera stato smarrito lunedì a sera percorrendo il tratto di via fra il Politeama e la piazza della Bollente.

Fango — La pioggia di domenica convertì in un vero lago di fango la piazza delle Nuove Terme, tanto da affondarvi sino alla noce del piede. Speriamo che la tanto desiderata lastricatura non si faccia più oltre aspettare, *qui cito dat, bis dat* dice il proverbio.

Onoranze a Ferdinando di Savoia, Duca di Genova — La Società del Reduci dalle Patrie Battaglie di Torino rende noto a tutte le consorelle di ex-militari del regno, che il pellegrinaggio a Soperga per portare la corona ferrea sulla tomba del glorioso e dotto principe Ferdinando di Savoia, Duca di Genova, avrà luogo il mattino del giorno 19 settembre p. v.

Il programma della solenne funzione verrà spedito a tutte le Società aderenti non appena siano ultimate le pratiche in corso presso le amministrazioni ferroviarie e marittime per ottenere le maggiori facilitazioni possibili nei trasporti sulle ferrovie e sul mare.

Gobetti Gio. Battista, Presidente.

Caccia miracolosa — Riceviamo da Torino:

Tre cacciatori: un droghiere, un macellaio ed un fabbricante da basti, giorni sono, nei dintorni di Torino, fecero una caccia così fenomenale, che dovettero fermarsi sul

luogo, provvedersi di scatole di latta e *salarvi* la loro preda che smercieranno nel prossimo inverno. Nelle vicinanze di Bertoulla trovarono tre orsi — uno fuggì e due caddero sotto il piombo dei cacciatori.

Da informazioni avute stamane risulta che la preda salata nelle scatole era un *Porco*. — E i tre orsi erano tre *sumie* che i prodi e valenti cacciatori avevano prese all'osteria. E. G.

Lotto Pubblico

Estrazione del 21 Agosto 1886.

Torino	17	46	1	34	14
Milano	31	42	36	61	89
Venezia	37	79	59	6	61
Firenze	35	17	32	15	14
Roma	19	68	47	16	3
Napoli	83	5	11	42	16
Bari	48	10	66	86	63
Palermo	44	88	13	16	39

Stato Civile d'Acqui

Dal 14 al 21 Agosto 1886.

Nascite — Monti Achille fu Pietro e di Viotti Angela — Alviggi Maria Assunta Giuseppa di Guido e Boggero Teresa — Nazari Clotilde Maddalena Gemma di Angelo e Zelioli Angela — Carozzi Giulio di Guido e Rinalda Gabriella — Borghatta Cesare Guido di Giovanni e Tacchino Luigi — Morbelli Giuseppe Francesco di Michele e Bovio Domenica — Ottolenghi Marcella Lavinia Eva di Moise fu Emanuel e Ottolenghi Itala — Benazzo Giovanni Andrea di Domenico e Grenna Rosa — Ghiazza Luigi di Giovanni e Ghiazza Maria Barbara — Giacobbe Angela e Matteo gemelli di Stefano e Sciutto Teresa — Dilanosa Giovanna Assunta di genitori ignoti.

Decessi — Gotti Caterina di mesi 31 d'Acqui — Simoletto Francesca di mesi 20 d'Acqui — Servetti Maria d'anni 80 contadina di Lussito — Garbarino Caterina d'anni 66 donna di casa d'Acqui — Delorenzi Angela di mesi 21 di Visone — Barberis Giovanni d'anni 70 mediatore di Rivalta Bormida.

Matrimonio — Ferrero Bartolomeo Nicola Bonaventura, Professore di Villafranca Piemonte e Oddone Luigia agiata di Fontanile.

ACQUI - TIPOGRAFIA DINA - ACQUI.
GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

BOTTEGA DA AFFITTARE

in via Nuova, rimpetto al libraio LEVI

Per le trattative rivolgersi con tutto il 27 corrente mese al sig. Ottolenghi Moise Sanson Presidente dell'Università Israelitica d'Acqui.

Drogheria Ottolenghi

Via Maestra

Trovansi Spegnilumi automatici, *Chaine De Montre*, *Porte-Plume* (catene da orologio con porta-penna e calamaio) ultima novità di Parigi. Siringhe, articoli Chirurgia, specialità Indiane, specialità Medicinali, Olii, Saponi, Cotoni fantasia, ecc.

Prezzi Eccezionali.

Da Vendere

200 fusti da viaggio, cerchiati in ferro ed in ottima condizione da 550 a 600 litri.

20 botti di recente svinatura della capacità di brente 30 a 110, in ottimo stato.

Rivolgersi al bottaio VACCARONE in casa Guglieri, via alla Stazione.

Da affittare pel 1° Settembre

Un appartamento di 10 vani con cantina, legnaia e acqua nel cortile, in casa BECCARO, piazzetta dei Dottori.

Un appartamento di sei vani con cantina, legnaia e acqua nel cortile, in casa BECCARO corso Cavour.

Rivolgersi al sig. GIOVANNI BECCARO.

L'istituto Convitto-Grillo

premiato all'Esposizione Nazionale del 1884, rimane aperto anche nelle vacanze. Elementare, Tecnico, Ginnasio, Liceo, Preparazione ai Collegi Militari, alla scuola di Modena, Accademia militare. Le domande al Cav. Prof. Grillo, via delle Rosine 12 bis — Torino. 15-3